

EVENTO
2018
BIGDATATECH

DATA FOR HUMAN



ALESSANDRO TESTA

HDI
Assicurazioni

HDI Assicurazioni – Un'organizzazione Data Driven

MILANO | 25 OTTOBRE 2018

www.bnova.it



Cos'è un'organizzazione Data-Driven?



Un'organizzazione Data-Driven è quella che comprende **l'importanza di utilizzare i dati per prendere ogni tipo di decisione**, è focalizzata nel renderli disponibili a chi ne ha bisogno quando ne ha bisogno e favorisce la collaborazione e l'interfunzionalità tra i «data professional» e tutte le aree aziendali.

Essere un compagnia Data-Driven non significa utilizzare report preconfezionati da consultare all'inizio della giornata o ogni mese, si tratta a tutti gli effetti di **fornire ad ogni livello il potere di esplorare i dati in modo indipendente**, anche ne caso si debbano trattare grandi fonti di dati eterogenee tra loro.



Perchè diventare un'organizzazione Data-Driven?

Principalmente perchè paga.
Mentre nel 2006 tra le prime 10 compagnie che performavano meglio in termini operativi e finanziari, la sola Microsoft aveva adottato un approccio di tipo Data-Driven, oggi la situazione vede ai primi 5 posti **solo aziende che hanno adottato questo tipo di modello.**

EXHIBIT 1 | Data-Driven Companies Have Become the Most Valuable

RANK	COMPANY: MARKET CAPITALIZATION		
	APRIL 2017	Q4 2011	Q4 2006
1	Apple: 741	Exxon Mobil: 406	Exxon Mobil: 447
2	Alphabet: 585	Apple: 376	General Electric: 384
3	Microsoft: 505	PetroChina: 277	Microsoft: 294
4	Amazon: 432	Royal Dutch Shell: 237	Citigroup: 274
5	Facebook: 408	ICBC: 228	Gazprom: 271
6	Berkshire Hathaway: 404	Microsoft: 218	ICBC: 255
7	Exxon Mobil: 344	IBM: 217	Toyota: 241
8	Johnson & Johnson: 330	Chevron: 212	Bank of America: 240
9	JPMorgan Chase: 303	Walmart: 205	Royal Dutch Shell: 226
10	Alibaba Group: 278	China Mobile: 196	BP: 219

 Data-driven company

Source: S&P Capital IQ, "Top 10 Companies with Highest Market Capitalization Worldwide."

Note: Market capitalization figures have been rounded and are in \$billions.

"Data gives you a clear and real picture of your situation and tells you what works"



Capabilities e best practices delle compagnie Data-Driven

Le compagnie Data-Driven hanno sviluppato alcuni skills fondamentali e interdipendenti tra loro



Identificare, combinare e gestire una pluralità di fonti dati diverse ed eterogenee tra loro



Costruire modelli di analisi avanzata per descrivere, predire ed ottimizzare i risultati

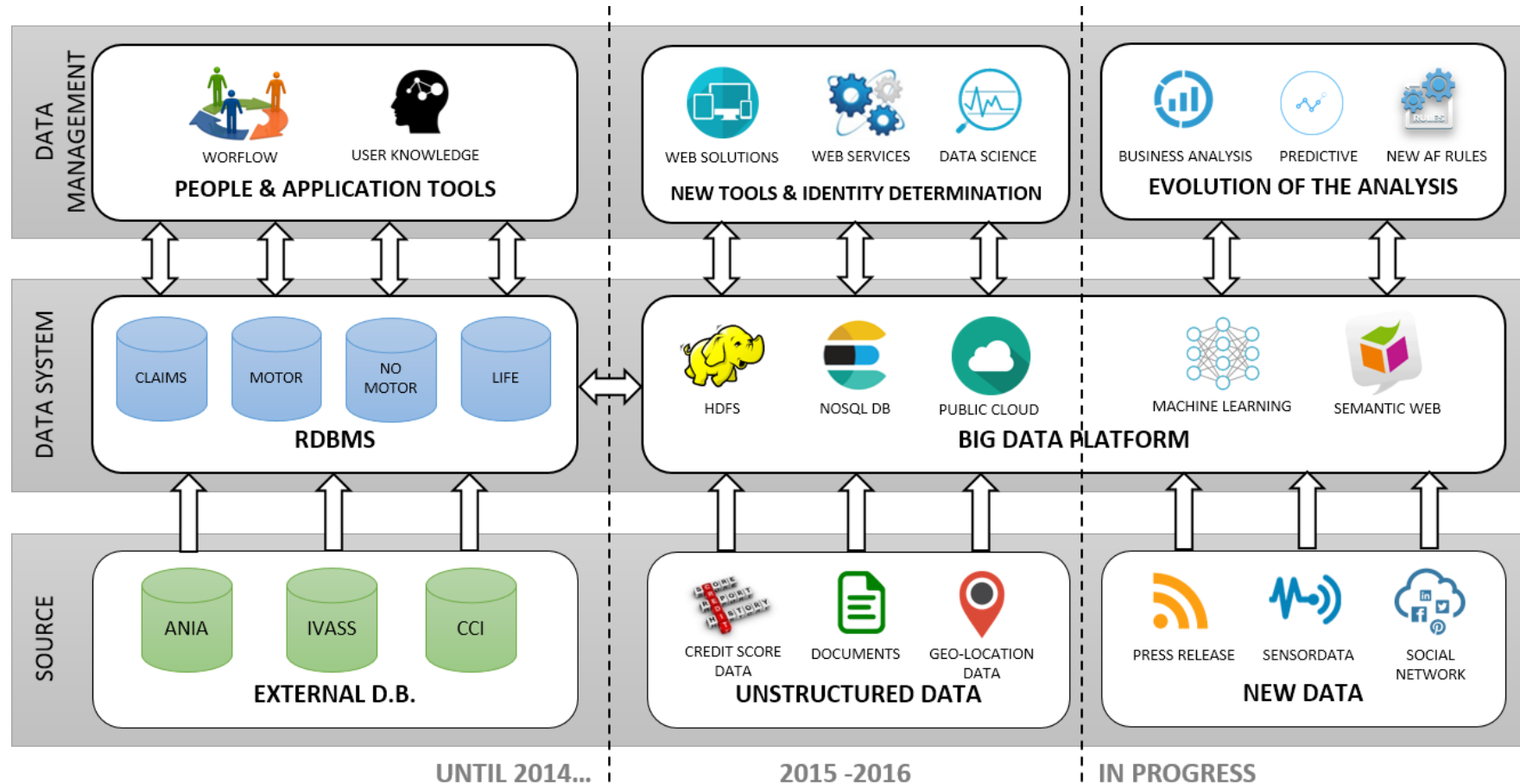


Trasformare l'organizzazione e la cultura per fare in modo che i dati producano decisioni migliori



La pluralità delle fonti dati – Il modello sviluppato da HDI

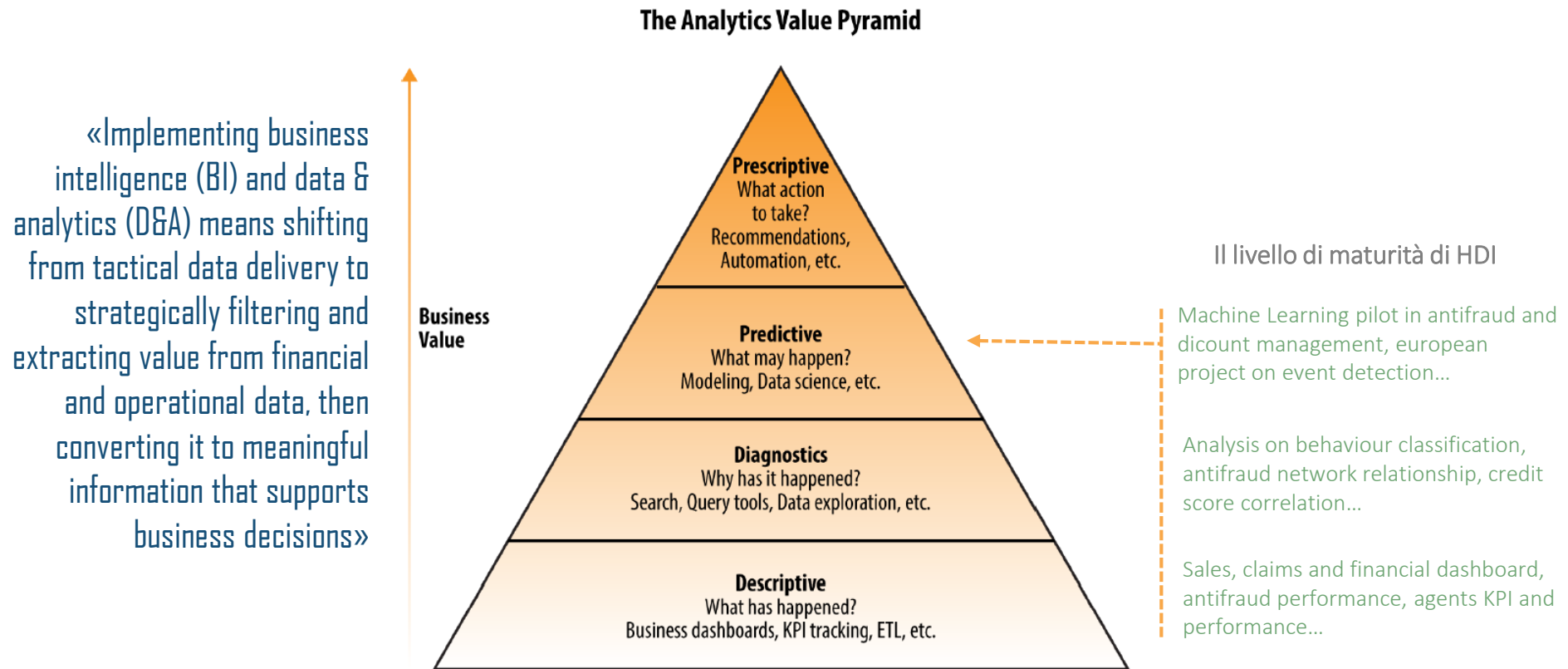
«You might already have all the data you need. Or you might need to be creative to find other sources for it. Either way, you need to eliminate silos of data while constantly seeking out new sources to inform your decision-making»





Le tipologie di analytics ed il livello di maturità di HDI

Per costruire modelli di analisi avanzati per la previsione e l'ottimizzazione dei risultati, l'approccio più efficace consiste nell'identificare un'opportunità di business e determinare in che modo il modello può realizzarlo. In altre parole, non si dovrebbe partire con i dati, almeno all'inizio, ma con il problema.





La sfida del cambiamento organizzativo e culturale

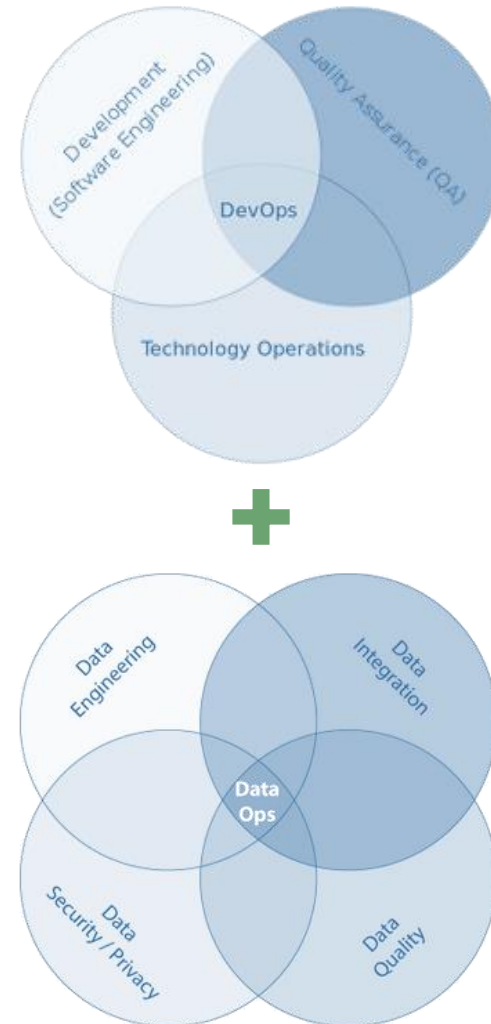
Molte iniziative di big data **falliscono perché non sono in sincronia con i processi quotidiani e le abitudini decisionali di un'azienda**. I data professional devono capire quali decisioni prendono i loro utenti aziendali e fornire gli strumenti necessari per prendere tali decisioni. Quindi, perché falliscono così tante iniziative sui big data? Uno studio di PwC ha rilevato che solo il 4% delle aziende con iniziative sui big data ritiene che abbiano avuto successo. Quasi la metà (43%) delle aziende "ottiene pochi benefici tangibili dalle proprie informazioni" e il 23% "non ricava alcun beneficio". **Nonostante quindi i vantaggi di una cultura basata sui dati, crearla in azienda può rivelarsi difficile**. Richiede un cambiamento importante nel modo di pensare e una collaborazione continua tra tutte le figure che si occupano dei dati al fine di trasmetterla al resto della compagnia.





L'urgenza del DataOps

Negli ultimi anni alcune compagnie stanno adottando un insieme di best practices conosciute come DevOps che migliorano il coordinamento tra gli sviluppatori e il team operativo al fine di ottimizzare il processo IT e supportare meglio le esigenze del business nell'era della digitalizzazione. **Il DevOps ha l'obiettivo di creare una cultura ed un ambiente nel quale progettazione, testing e rilascio del software possano avvenire in maniera rapida, frequente ed efficiente** e sta cambiando il modo in cui le applicazioni vengono sviluppate e implementate all'interno delle aziende. Ora un modello simile, chiamato DataOps, sta cambiando il modo in cui i dati vengono consumati. **Il DataOps è una pratica che promuove la comunicazione e l'integrazione tra dati, team e sistemi con processi, organizzazione e tecnologie mirate a facilitare le relazioni tra tutti coloro che gestiscono i dati:** sviluppatori, data engineers, data analysts/scientists e utenti aziendali.

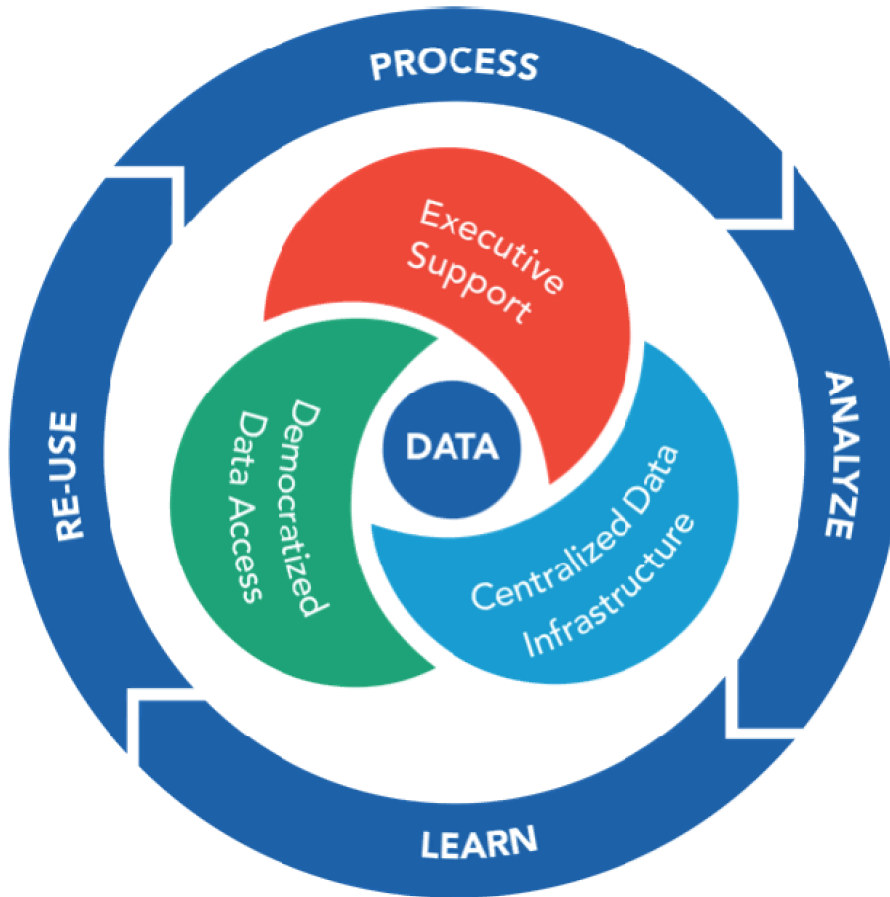


«DataOps closely connects the people who collect and prepare the data, those who analyze the data, and those who put the findings from those analyses to good business use»



Il modello «DataOps»

«At the core of the data-driven enterprise are executive support, a centralized data infrastructure and democratized data access»



Quali sono i trends che giustificano la necessità di un modello DataOps?

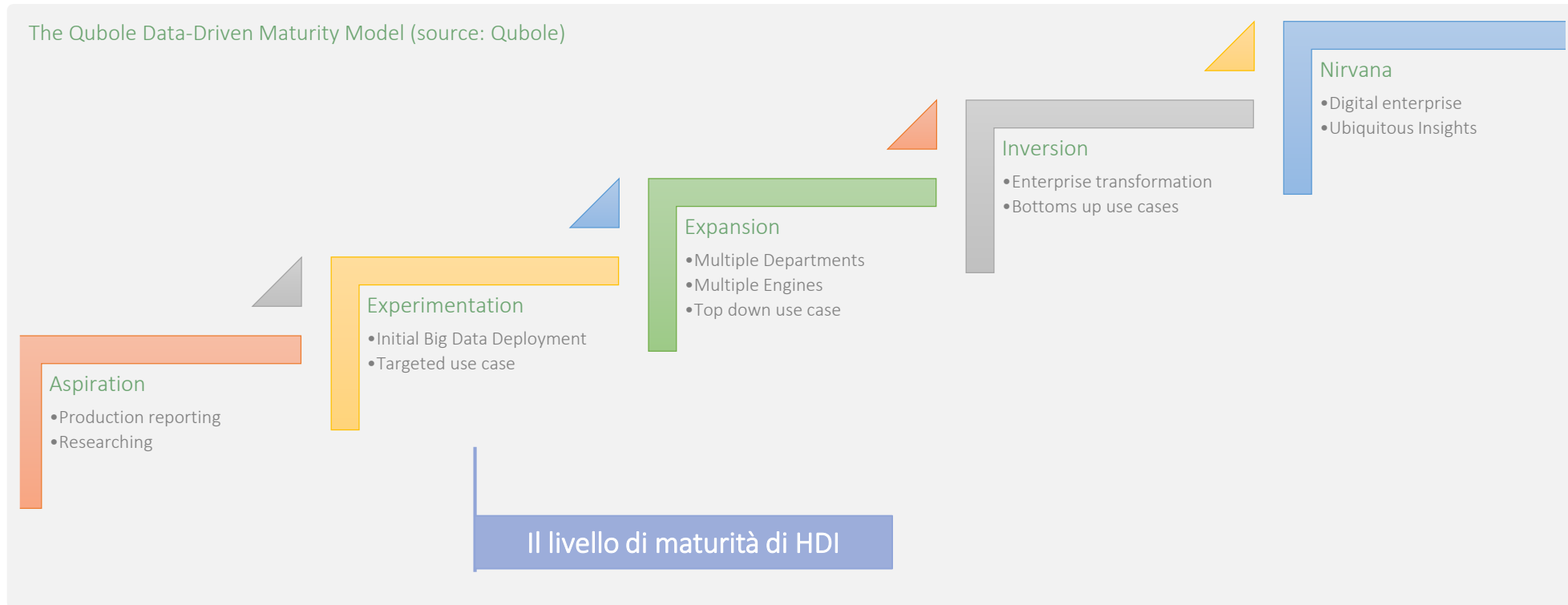
- *La richiesta di una maggiore agilità con i dati*
Le aziende oggi viaggiano a un ritmo molto veloce, quindi se i dati non si muovono allo stesso ritmo, non vengono considerati nel processo decisionale.
- *La comprensione dell'efficacia dei dati*
I dati sono sempre più fondamentali per l'ottimizzazione dei risultati di business e di conseguenza la necessità di democratizzarli e renderli accessibili è più sentita nelle aziende moderne.

In questo modello, i dati vengono elaborati, analizzati per approfondimenti e riutilizzati.



Il modello di «Maturity»

In che modo le aziende passano da un modello tradizionale ad uno Data-Driven? In questo prospetto vengono evidenziate le fasi che in genere attraversa una organizzazione quando approccia al mondo dei big data.



«You know you're in experimentation stage if you have successfully identified a big data initiative. The project should have a name, a business objective, and an executive sponsor.»



Costruire un'organizzazione Data-Driven

Fino ad ora abbiamo visto che cos'è un'organizzazione Data-Driven, l'importanza di questo modello e il livello di HDI in questo ambito di innovazione, ma quali sono i passaggi pratici ancora necessari?

Un'organizzazione dovrebbe possedere almeno tre skills fondamentali:



Una cultura in cui tutti capiscano di dover utilizzare i dati per prendere decisioni di business



Un'organizzazione che supporti questo tipo di cultura



Una tecnologia che permetta di rendere accessibili i dati in modalità self-service



Cultura: un nuovo mindset

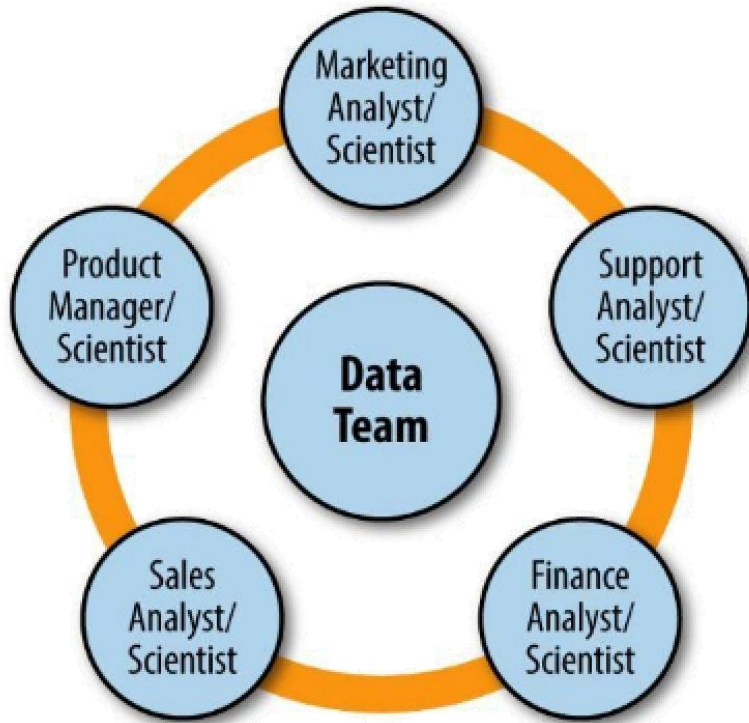


L'aspetto più importante, e forse il più difficile, della transizione verso un'organizzazione Data-Driven, è **il passaggio culturale richiesto per passare a una mentalità basata sui dati**. Questo passaggio comporta una stretta collaborazione tra tutte le figure coinvolte nel ciclo di vita del dato, da chi lo produce, alle persone che costruiscono i modelli, a quelli che li analizzano, ai dipendenti che li utilizzano nel loro posti di lavoro. Tutto al fine di **rendere i dati il cuore del processo decisionale organizzativo**.

«To succeed at becoming a data-driven organization, your employees should always use data to start, continue, or conclude every single business decision, no matter how major or minor.»



Organizzazione: un Data Team centralizzato



Organizational hub-and-spoke model (source: Qubole)

Nella maggior parte delle organizzazioni Data-Driven di successo esiste un Data Team centralizzato che pubblica i dati e gestisce l'infrastruttura in cui risiedono. I «**data professional**» che ne fanno parte comprendono le **esigenze dell'utente** di riferimento ed i set di informazioni che possono aiutarlo nella propria attività. Hanno inoltre la capacità di tradurre i risultati del proprio lavoro in un linguaggio comprensibile alle funzioni aziendali. **È molto importante capire che questo non è uno modello gerarchico**, ma un team collaborativo che lavora insieme in uno schema che ha come suo scopo principale quello di trasmettere la cultura Data-Driven al resto dell'azienda.

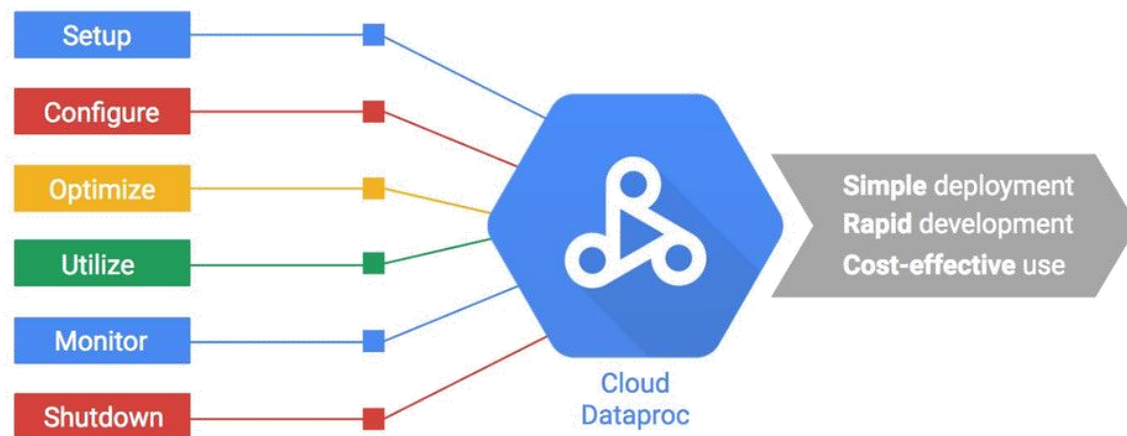
«A strong, functional, central data team is therefore extremely important in creating connectivity between the different departments of an organization.»



Tecnologia: architettura Cloud e IaaS



Mettere in atto l'infrastruttura appropriata è una parte essenziale per un'organizzazione Data-Driven. **Le piattaforme infrastrutturali e gli strumenti di analisi devono essere tutti pensati per rendere disponibili e trattare grandi moli di dati eterogenei tra loro.** Ma rendere i dati self-service significa anche reimmaginare sicurezza e governance dei dati, monitorando le risorse, ottimizzando le performances e fornendo supporto agli utenti.



Una piattaforma Cloud può fornire molti degli attributi necessari per l'implementazione di un sistema Big Data fin da subito. L'elasticità, la scalabilità e le altre caratteristiche del Cloud consentono di raggiungere condivisione, sicurezza e governance centralizzate, esperienza utente self-service e monitoraggio rapidamente ed in una modalità «pay per use» più efficiente ed economica.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

bnova

 EVENTO
2018 DATA FOR
BIGDATATECH HUMAN



www.bnova.it